



Città di Reggio Calabria

Direzione Generale



Piazza Italia – Palazzo San Giorgio
Reggio Calabria



0965 3622283



E-Mail: direzionegenerale@reggiocal.it
PEC: direzione_generale@pec.reggiocal.it

Ai sigg. Dirigenti:

Francesco Barreca
Bruno Doldo
Francesco Consiglio
Tommaso Cotronei
Iolanda Mauro
Francesco Minutolo
Luisa Nipote
Loredana Pace
Giuseppe Quartuccio
Domenico Richichi
Gerolama Daniela Roschetti
Fedora Squillaci
Carmela Stracuzza
Salvatore Zucco

E, p.c.

Al Sindaco
Al Segretario Generale
All'Organismo Indipendente di Valutazione

Il,ss.

Oggetto: Rispetto dei tempi di pagamento e modalità di valutazione della performance. Integrazione contratti individuali di lavoro.

Premesso che:

- l'art. 4 Bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito nella Legge n. 41 del 21/04/2023, stabilisce che: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad asseguare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64";
- l'articolo 40, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, al fine di attuare la riforma 1.11, «Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie», della Missione 1, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), prevede che i Comuni, con popolazione superiore a 60.000 abitanti e con un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145,

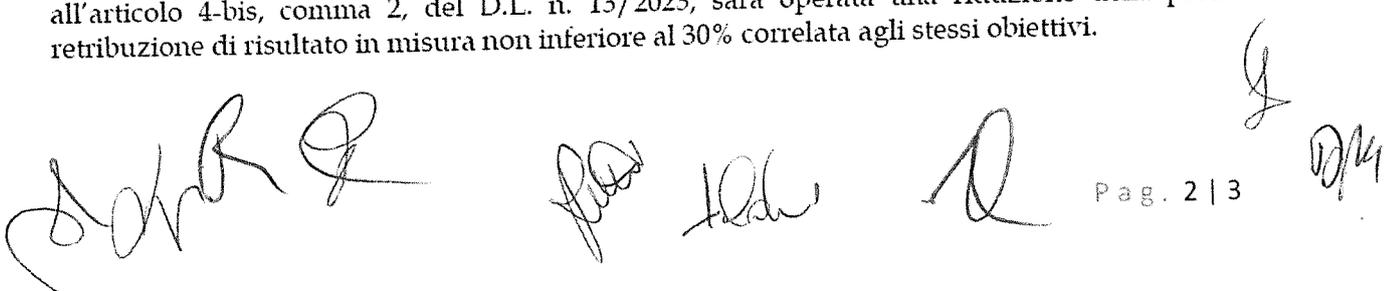
calcolato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 superiore a dieci giorni, predispongono una proposta di Piano di interventi per il superamento del ritardo dei pagamenti dei debiti commerciali, sulla base di un'analisi delle cause, anche di carattere organizzativo, che non consentono il rispetto dei tempi di pagamento;

- il comma 7 del richiamato articolo 40 che prevede la sottoscrizione, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, di un accordo tra il Sindaco del comune interessato e il Ministro dell'economia e delle finanze, che recepisce il contenuto del Piano, previa valutazione positiva circa l'adeguatezza delle misure proposte rispetto agli obiettivi di riduzione dell'indicatore dei tempi di ritardo da parte del Tavolo tecnico, costituito, ai sensi del successivo comma 8, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero a seguito dell'accettazione da parte del Comune delle modifiche proposte dal medesimo Tavolo;
- il predetto accordo è stato sottoscritto il 19 luglio 2024 dal Sindaco del Comune di Reggio Calabria e contiene la definizione delle misure da porre in essere per conseguire l'obiettivo di riduzione dell'indicatore dei tempi di ritardo;

Considerato che nel suddetto accordo è compresa, tra le misure previste, l'adeguamento dei contratti individuali dei dirigenti, in conformità a quanto prescritto dall'art. 4 Bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023;

Considerato altresì che nel Piano Integrato Attività e Organizzazione per il triennio 2024/2026, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 31/05/2024, il Comune di Reggio Calabria ha inserito l'obiettivo inerente la riduzione delle tempistiche di pagamento delle fatture commerciali; a tal fine, in ottemperanza alle prescrizioni dell'articolo 4-bis, comma 2, del d.l. 13/2023, nonché delle indicazioni di metodo di cui alle circolari del MEF n. 1/2024, n.15/2024 e n.17/2024, il Comune di Reggio Calabria, nell'ambito del predetto PIAO, ha previsto l'assegnazione dell'obiettivo di performance individuale - comune a tutti i dirigenti - inerente il rispetto dei tempi di pagamento, misurato attraverso l'indicatore di ritardo dei pagamenti di ciascun settore di rispettiva competenza, procedendo, a conclusione di ciascun esercizio finanziario, alla verifica dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145 riferito all'intero Ente tramite piattaforma dei Crediti Commerciali (sistema PCC), e accertando, per ciascun codice IPA, la performance individuale di ciascun dirigente in relazione all'obiettivo come sopra assegnato, con la previsione della decurtazione della retribuzione nella misura pari al 30% per tutti i dirigenti il cui indicatore risulti in ritardo (così agendo in conformità alle indicazioni del citato Quaderno dell'Anci, ovvero "procedendo all'accertamento di eventuali responsabilità del maturato ritardo nei tempi di pagamento solo nel caso in cui l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145 riferito all'intero Ente desse evidenza dell'intervenuto sfioramento. In tal caso, non potendosi operare in maniera indifferenziata una decurtazione della retribuzione nella misura almeno pari al 30% a tutti i dirigenti/incaricati di Elevata Qualificazione, andrebbero individuati i dirigenti/Incaricati di Elevata Qualificazione il cui indicatore risulti in ritardo, procedendo con l'applicazione, solo nei loro confronti, della richiamata decurtazione. Nel caso in cui, invece, l'indicatore di ritardo dei tempi di pagamento riferito all'intero Ente non dovesse presentare alcuno sfioramento, allora la citata decurtazione non sarebbe applicata a nessun dirigente/incaricato di Elevata Qualificazione");

Ritenuto, pertanto, necessario disporre l'adeguamento/integrazione dei contratti individuali di tutti i dirigenti responsabili dei pagamenti, con la clausola che ancora la parte variabile della retribuzione di risultato al rispetto della tempistica di pagamento delle fatture commerciali, prevedendo che in caso di mancato raggiungimento degli specifici obiettivi individuali di cui all'articolo 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, sarà operata una riduzione della predetta retribuzione di risultato in misura non inferiore al 30% correlata agli stessi obiettivi.



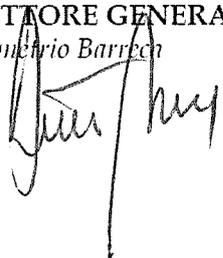
Pag. 2 | 3

Tutto ciò premesso, con il presente atto, si comunica che i contratti individuali dei dirigenti in indirizzo sono adeguati e integrati con la seguente clausola:

"In caso di mancato raggiungimento degli specifici obiettivi individuali di cui all'articolo 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, correlati al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali secondo la normativa vigente e assegnati annualmente a ciascun dirigente, sarà operata una riduzione della retribuzione di risultato in misura non inferiore al 30%, qualora, a conclusione di ciascun esercizio finanziario, l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145 riferito all'intero Ente, verificato tramite piattaforma dei Crediti Commerciali (sistema PCC), dia evidenza dell'intervenuto sfornamento e l'indicatore di ritardo dei pagamenti del settore di competenza, come risultante dalla PCC e attestato dal Collegio dei Revisori dei conti, sia maggiore di zero".

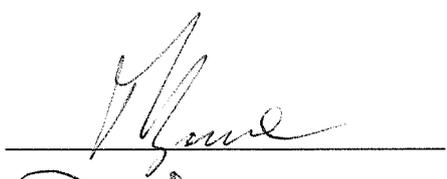
IL DIRETTORE GENERALE

Demetrio Barreca

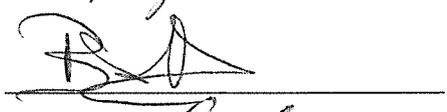


Per accettazione, i dirigenti:

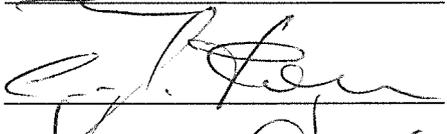
Francesco Barreca



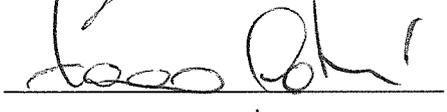
Bruno Doldo



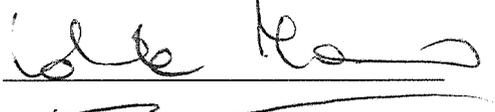
Francesco Consiglio



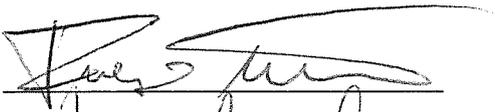
Tommaso Cotronei



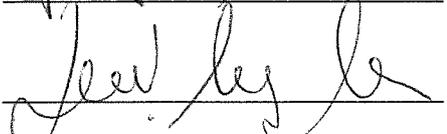
Iolanda Mauro



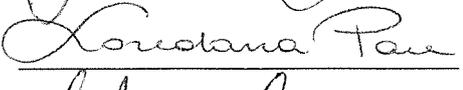
Francesco Minutolo



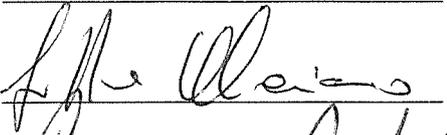
Luisa Nipote



Loredana Pace



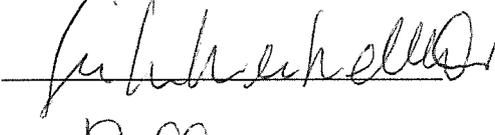
Giuseppe Quartuccio



Domenico Richichi



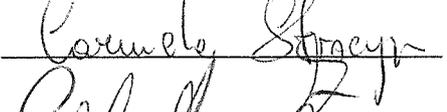
Gerolama Daniela Roschetti



Fedora Squillaci



Carmela Stracuzza



Salvatore Zucco

